



CODICE ETICO E DEONTOLOGICO PER I SOCI AVVOCATI

Art. 1. Questo Codice si riferisce esclusivamente ai soci iscritti nel registro Avvocati di FERMICONLEMANI che abbiano accettato e sottoscritto l'apposita convenzione di conferimento d'incarichi professionali (che qui si dà per integralmente conosciuta ed accettata) e di seguito chiamati semplicemente "Avvocati".

Art. 2. Più specificatamente, il Codice si applica a tutti gli Avvocati destinatari d'incarico professionale per l'assistenza e la difesa in procedimenti e processi penali dell'Associazione o dei singoli associati, allorquando l'una o gli altri si qualificano quali soggetti offesi dal reato, compresa la costituzione di parte civile e le attività processuali eventualmente conseguenti nelle sedi civili.

Art.3. La distribuzione degli incarichi avviene ad esclusiva ed insindacabile discrezione del Presidente, sentito il parere del vice presidente, tenuto conto, sia delle peculiari attitudini professionali dei singoli avvocati in relazione al caso specifico, che di un generale criterio di equo frazionamento.

Art.4. Gli Avvocati assegnatari di incarico professionale si impegnano:

- a rispettare i principi di cui al presente Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della prestazione professionale. Il presente Codice Etico fa salva l'applicazione del Regolamento interno dell'Associazione, nonché delle normative afferenti la Commissione di Disciplina, del Codice Deontologico Forense e del Codice di Deontologia degli Avvocati Europei, nonché delle leggi dello Stato Italiano;
- a relazionare all'Associazione circa l'andamento dell'incarico, attraverso la compilazione e l'aggiornamento periodico dell'apposito schema sintetico, indicante dati e riferimenti

Associazione FERMICONLEMANI A.P.S. - E.T.S. (C.F. 93491690728)

In persona del Presidente pro-tempore Avv. Immacolata T. Cecere
Tel. 800822538 - mail: info@fermiconlemani.it pec: infofermiconlemani@pec.it
Via Angelo Bassi n.15, 70124 BARI

dell'incarico, inizio, aggiornamenti semestrali, calendario udienze e attività da svolgersi, eventuali criticità;

- a rispettare le condizioni economiche stabilite nella già richiamata convenzione per quanto attiene alla remunerazione delle attività professionali prestate nell'interesse dei soci e dell'Associazione;

Art. 5. Gli Avvocati osservano i più elevati standard di condotta etica e rigore professionale, agendo con onestà, decoro, discrezione, correttezza, trasparenza e lealtà, in modo da tutelare al meglio il prestigio e la reputazione dell'Associazione.

Art. 6. Gli Avvocati sono tenuti nei rapporti associativi interni ad interagire lealmente, in spirito di collaborazione, secondo buona fede e con la massima trasparenza, agevolando la diffusione di tutti gli elementi che possano favorire o ostacolare l'esercizio delle attività in abito legale inerenti l'Associazione. Costituiscono manifestazioni di correttezza ad esempio il rispetto delle linee guida cooptate con il referente dell'area legale, con il presidente e/o con il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico, l'attenzione al collega, l'astensione da iniziative personali che esulino dalle predette linee guida, il riconoscimento e la valorizzazione delle qualità e dei talenti degli altri soci Avvocati, il non nuocere ad altri per i propri interessi e vantaggi. Sono da evitare comportamenti caratterizzati da interesse personale, acedine e conflittualità che violino o possano far ritenere violate le norme del Codice deontologico o del presente Codice Etico.

Art. 7. Nei rapporti esterni, con colleghi, assistiti e controparti, nonché con le istituzioni, gli Avvocati sono tenuti ad agire in conformità al Codice Deontologico Forense e al Codice di Deontologia degli Avvocati Europei, approvato dal Consiglio degli Ordini Forensi Europei, che adotta e fa propri principi di trasparenza, eticità, responsabilità sociale.

In particolare, sono tenuti ad usare la massima chiarezza nei rapporti con gli assistiti ovvero ad illustrare con semplicità gli elementi essenziali e gli eventuali rischi connessi alla pratica che viene loro affidata. Il rapporto con gli assistiti è fondato essenzialmente sulla fiducia da quest'ultimi riposta *in primis* verso l'Associazione e, pertanto, gli Avvocati devono adottare comportamenti professionali che dimostrino serietà, disponibilità, professionalità e rispetto nei confronti degli assistiti. Nei rapporti esterni con i Magistrati, i Procuratori delle altre parti e i terzi gli Avvocati devono comportarsi rispettando le pubbliche funzioni e il decoro della professione, senza assumere atteggiamenti in contrasto con le pratiche etiche improntate alla semina di gentilezza e valori positivi che contraddistinguono l'Associazione. Nei rapporti con la stampa e con gli altri mezzi d'informazione, in particolar modo in occasione di interventi professionali di grande rilevanza, gli Avvocati devono usare cautela in relazione soprattutto all'obbligo di riservatezza e di tutela nei confronti degli assistiti.

Art.8. I Professionisti sono tenuti ad adempiere i propri doveri professionali con diligenza, curando costantemente la propria preparazione professionale, conservando e accrescendo

Associazione FERMICONLEMANI A.P.S. - E.T.S. (C.F. 93491690728)

In persona del Presidente pro-tempore Avv. Immacolata T. Cecere
Tel. 800822538 - mail: info@fermiconlemani.it pec: infofermiconlemani@pec.it
Via Angelo Bassi n.15, 70124 BARI

le proprie conoscenze, con particolare riferimento ai settori nei quali svolgono la propria attività.

Art. 9. Gli Avvocati non devono accettare incarichi o proseguirne l'esecuzione se il comportamento, le richieste dell'assistito o altri motivi non consentano loro di improntare la propria condotta ai principi di cui al presente Codice, e in generale, ai principi fondanti la mission associativa.

Art. 10. L'attività degli Avvocati deve essere sempre verificabile ed accertabile con la necessaria trasparenza per comprovarne la conformità alle norme di legge e regolamentari nonché ai principi del Codice Etico dell'Associazione.

Art. 11. Gli Avvocati sono tenuti a mantenere la massima riservatezza rispetto alle informazioni di cui vengano a conoscenza e si obbligano a non divulgare con alcun mezzo circostanze non di pubblico dominio relative ai Clienti e agli incarichi loro affidati. Tale divieto s'intende valido anche rispetto agli altri soci Avvocati estranei alla vicenda professionale, ai quali è espressamente preclusa la consultazione di atti o l'apprensione di informazioni riservate concernenti i fascicoli non ad essi affidati.

Art. 12. Gli Avvocati devono tutelare l'immagine e il nome dell'Associazione anche tramite un uso consapevole dei propri profili privati su ogni piattaforma di social networking (quali, a titolo esemplificativo, Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram e simili). L'Associazione ritiene prioritario l'impegno dei soci Professionisti per minimizzare i potenziali rischi derivanti da un utilizzo improprio dei mezzi di comunicazione. Pertanto, fatto salvo il diritto dei singoli ad un libero uso dei social media, li invita alla massima attenzione nel valutare i contenuti e i materiali da diffondere, che non devono: rappresentare violazioni delle leggi e dei regolamenti associativi vigenti; indurre in equivoco sul fatto che si tratti di affermazioni, informazioni, opinioni e/o giudizi strettamente personali che non rappresentano, quindi, posizioni assunte o ascrivibili all'Associazione; offendere la libertà, l'integrità e la dignità degli associati e delle persone in generale; danneggiare, anche indirettamente, l'immagine e la reputazione dell'Associazione.

Art. 13. Ferme restando le sanzioni previste dalla legge e/o dall'ordine professionale di propria appartenenza, l'inosservanza del presente Codice Etico costituisce una violazione del rapporto fiduciario con l'Associazione, che può di conseguenza adottare le misure previste dal codice di disciplina adottato dall'Associazione nei confronti dei soci che se ne rendessero responsabili.

Art. 14. La Commissione di Disciplina ha pieni poteri ed è autonoma nelle sue decisioni.

Art. 15. Le sanzioni sono gradualità e vengono inflitte previo accertamento delle stesse mediante un procedimento disciplinare condotto secondo i dettami del Regolamento Speciale di Disciplina di Fermiconlemani.

Art. 16. Le sanzioni vengono individuate per: - Ammonimento; - Richiamo scritto; - Sospensione da Fermiconlemani per un periodo da uno a sei mesi; - Destituzione perpetua da Fermiconlemani. A queste si aggiungono anche le sanzioni a carattere accessorio: - Sospensione cautelare da Fermiconlemani con contestuale sospensione cautelare dal Registro formatori; - Interdizione da incarichi scientifici; - Perdita del credito o del compenso maturato in Fermiconlemani. Il Regolamento Speciale di Disciplina causa i suoi effetti anche nelle sanzioni al presente Codice Etico. Esso è pubblicato sul sito di Fermiconlemani alla voce documentazione.